



# Comune di Civitavecchia

*Città Metropolitana di Roma Capitale*

Servizio 3 - Lavori Pubblici e Opere Infrastrutturali, Immobili Comunali  
Protezione Civile, Innovazione Tecnologica

Prot. n. 9874 del 04/02/2019

## RELAZIONE TECNICA – FOSSO DI SAN GORDIANO

### Premessa

Nella notte fra il 03 e il 04 Febbraio 2019 gli argini del fosso denominato “San Gordiano” hanno ceduto, come verificato con sopralluogo congiunto fra i tecnici del Servizio Idrico e i tecnici del servizio ACEA ATO 2 spa.

### Descrizione dei luoghi

L'argine lato Nord in oggetto è costituito da blocchetti in tufo, messi in opera con malta cementizia, negli anni 70', mentre, l'argine a sud è costituito da muratura mista tra blocchetti di tufo e cls a confine con una proprietà privata (edificio residenziale).

Il fosso San Gordiano è attraversato da:

1. Una condotta fognaria metallica (diametro 400) attestata su 2 pozzetti posizionati ai limiti degli argini, i due pozzetti sono stati costruiti in continuità all'argine e ne costituiscono parte integrante. Il condotto fognario serve l'intera parte sud della città (quartiere san Gordiano, Boccelle, porticciolo turistico Riva di Traiano, edifici e stabilimento a valle della SS1 Aurelia)
2. Una condotta idrica, acqua potabile, a servizio delle abitazioni zona via Aurelia Sud.

### Danni riscontrati e cause del cedimento

I danni riscontrati in fase di sopralluogo sono i seguenti:

1. Cedimento dell'argine a nord, i blocchetti di tufo sono attualmente all'interno dell'alveo del fosso.
2. Danneggiamento della condotta fognaria, nello specifico i due pozzetti si sono distaccati dalla muratura dell'argine, questo distacco provoca un ingente sversamento di liquame all'interno del fosso.
3. Danneggiamento della condotta idrica, come evidente dal fenomeno di nebulizzazione dell'acqua in corrispondenza dei limiti del fosso.
4. Cavidotti della pubblica illuminazione.

Il cedimento dell'argine è stato causato, molto probabilmente, dal distacco dei pozzetti della fognatura, il distacco di quest'ultimi dai muri in tufo è stato provocato probabilmente dall'elevata pressione nella condotta metallica (diametro 400) a seguito delle precipitazioni ingenti degli ultimi giorni.

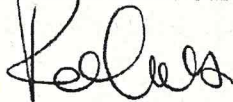
E' necessario ripristinare con somma urgenza sia il condotto fognario che la condotta idrica per evitare disservizi idrici e soprattutto lo sversamento del liquame nel fosso e conseguentemente in mare, a salvaguardia quindi della salute pubblica e della pubblica incolumità, in considerazione che la tubazione si trova ai limiti della strada statale e del fascio binario Roma - Pisa, oltre l' argine lato nord per una lunghezza minima di m 8 a partire dall'asse della fognatura danneggiata, dovrà essere ripristinato, quest'opera è funzionale e necessaria al sostegno statico dei servizi sopra descritte.

Per quanto riguarda il Piano di Assetto Idrogeologico, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.17 del 04/04/2012 (BUR n. 21/07/12/2012 S.O .35), nella tavola N.2.08 Nord , il fosso di San Gordiano ricade nell'ambito "*Aree di attenzione per il pericolo di frana e inondazione*" - "*Altri corsi d'acqua principali*"; l'area è regolata dall'art. 9 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione, pertanto nel caso particolare, si può procedere ad effettuare le lavorazioni sopra descritte ai sensi dell'art.. 23 comma 1 "*Interventi di manutenzione idrica*".

L'avvio delle attività sarà comunicata a Città Metropolitana di Roma Capitale, alla Regione Lazio e a Ferrovie dello Stato in considerazione del vicinanza all'argine dei fasci binari.

Civitavecchia li 04/02/2019

Istruttore Tecnico  
Arch. Paola Carboni



Il Dirigente del Servizio 3  
Ing. Giulio Iorio



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

*[Handwritten signature]*







Handwritten scribbles and markings in the top right corner of the page, including a large, stylized signature or set of initials and some smaller, less distinct marks.

